

L'orientamento degli organismi di fabbrica torinesi

Delegati Fiat: assieme scala mobile e fisco

Oggi il primo test importante all'assemblea operaia di Rivalta - La tendenza è di proporre integrazioni e non emendamenti alla proposta unitaria - Respinto in molti casi il fondo di solidarietà dello 0,50 per cento

Dalla nostra redazione TORINO - Non ci saranno raffiche di emendamenti, come era successo nella precedente consultazione...

della «compensazione alla pari». Per garantire il reale potere d'acquisto delle retribuzioni, si chiede che nel caso dei salari bassi (sotto le 650.000 mila lire netti in busta)...

Il «fondo di solidarietà» dello 0,50%, a meno che sia introdotto in forma sperimentale e del tutto facoltativa...

ne degli accordi sindacali nei grandi gruppi, come la FIAT. Anziché minacciare inaccettabili provvedimenti...

ROMA - «Né solitudine, né dolore, né destino: questo era lo slogan del convegno su Maternità e nascita a Roma...

Una battaglia per sconfiggere solitudine e dolore

Davvero non c'è «un altro modo» di nascere a Roma?

Obiettivi e proposte a conclusione del convegno del PCI - Ingrao: serve una nuova cultura contro l'indifferenza e lo scetticismo

Il rischio, anche questo è stato detto chiaramente, è di saltare in ritardo su questo treno, quando ormai stretta economica e manovra recessiva non saranno più una spada di Damocle...

Sollidino in ospedale quando - come diceva una testimonianza resa al Tribunale 8 marzo - «per giorni e giorni un medico mi ha parlato senza mai guardarmi in faccia...

Ma non è, dicevamo, solo questo. O almeno non è la sola faccia della medaglia. C'è un altro elemento, anch'esso purtroppo assai potente nel determinare comportamenti e giudizi: ed è l'indifferenza, lo scetticismo, il sospetto diffuso nella società...

Il codice Piccoli

Non si curano a Fuggi i mali della stampa italiana

L'onorevole Piccoli s'aggira da tempo attorno all'idea di un codice di comportamento per i giornalisti. Ogni tanto la tira fuori e la offre come panacea...

Non sappiamo quale seguito concreto possa avere la sortita del presidente della DC. La nostra opinione è che la vicenda sarà deglutita e rapidamente espulsa come quei bocconi di acqua curativa...

Proviamo, allora, a sgomberare il campo dalle insidie dei falsi problemi. La situazione del giornalismo italiano non è certo tra le più allegra. Tanto per fare un esempio ci sono centinaia di giornalisti che non sanno bene a che punto sia l'azienda nella quale lavorano...

Ma di tutto ciò l'onorevole Piccoli non ha parlato. Ha preferito ripetere vaghi e oscuri accenni a forme di persecuzioni, a una presunta «mania catastrofista» di certi giornalisti...

La Procura di Roma - il sostituto Nitti Palma da almeno un anno si spolia nell'uso di un certo numero di ostantamila tossicodipendenti sono quelli che vivono nella capitale.

Ma di tutto ciò l'onorevole Piccoli non ha parlato. Ha preferito ripetere vaghi e oscuri accenni a forme di persecuzioni, a una presunta «mania catastrofista» di certi giornalisti...

La vita è che Piccoli ha preso nuovamente di mira la parte migliore e largamente maggioritaria del giornalismo italiano: quella che ha raccontato senza reticenze la tragedia del terremoto nel Sud...

E da oggi in fabbrica si vota sulla proposta

ROMA - Oggi in molte fabbriche del nostro paese inizieranno le assemblee per discutere e votare la proposta della Federazione unitaria sul costo del lavoro.

Ma ufficialmente la FIAT dice che cosa vuole. Lo ha fatto sapere domenica dalle colonne di Repubblica, giornale che da tempo funge da portavoce dei dirigenti di corso Marconi.

Ma esiste anche - è stato notato con rammarico - un divario tra questa nuova cultura e una capacità di ascolto ancora oggi, dopo tanti anni di femminismo, non le corrisponde minimamente.

Droga in espansione, lo Stato perde la «guerra»

ROMA - Doveva essere, il 1982, l'anno di «mobilitazione generale contro la droga». Il ministro degli Interni Virginio Rognoni, in un giovedì dei primi di marzo, convocò nel suo studio al Viminale uno stuolo di giornalisti.

della droga tocca la qualità profonda della vita, della società civile ed ormai in molte parti del Paese ha la funzione di saldare la criminalità comune con quella politica.

lo incontro, e sette mesi orsono, è stato fatto con i rappresentanti delle Regioni. L'unico centro a lavorare attorno al problema è il Censis.

Cronaca di un piano del governo annunciato e subito fallito

bilmente forte del fatto che il numero dei morti fosse apparentemente in leggera diminuzione e in presenza di una battaglia giornalistica e del mass-media affollatissimo.

te nel marzo dell'82, oggi sono addirittura inesistenti. «Dobbiamo verificare - disse Rognoni otto mesi fa - quale può essere la terapia giusta.

«E in più dobbiamo fare i conti - dice di nuovo Carla Colicelli - con un fatto nuovo: una capacità nuova dei giovani a gestire il denaro.

«Come si poteva pretendere che il 1982 fosse l'anno della «guerra» all'eroina? Mauro Montali

Erano tempi d'assedio quelli. Non passava giorno che le cronache non portassero il centro di assistenza in quella foto, quando lo trovarono morto, per strada, per overdose.

Sono passati otto mesi da allora. Provate adesso a chiedere qual è il bilancio di questa «guerra» di Stato. Andate pure in giro per i ministeri e per gli organi delle forze dell'ordine preposti al problema.

Se l'eroina o la cocaina erano sostanze che si trovavano nelle classi medie, e così gli stupefacenti hanno attaccato l'insieme della società civile.

Nel 1982, secondo Rognoni, ci doveva essere una «mobilitazione» - Le cifre di Altissimo

Se l'eroina o la cocaina erano sostanze che si trovavano nelle classi medie, e così gli stupefacenti hanno attaccato l'insieme della società civile.

«E in più dobbiamo fare i conti - dice di nuovo Carla Colicelli - con un fatto nuovo: una capacità nuova dei giovani a gestire il denaro.

«Come si poteva pretendere che il 1982 fosse l'anno della «guerra» all'eroina? Mauro Montali

Dalla nostra redazione PALERMO - Antonio Mazzarella, un ragazzo enorme, lo vedeva spesso, nel '77 in piazza dall'altra parte, nei cortei degli «autonomi».

sa si intravedono o si intravedono interessi e capitali di terzi insospettabili. Tra i documenti che - ancora prima di tornare a Palermo - ha letto e conosce, c'è la sentenza istruttoria del giudice Giovanni Falcone in merito Rosario Spatola ed altri 119.

È stato anche così che l'isola è divenuta sede privilegiata di trame di chiaro segno reazionario. I guai degli Spatola non sono iniziati proprio quando si è scoperto che uno di loro, Vincenzo, faceva da «postino» a Michele Sindona, durante il falso sequestro?

Quel fiume di «narco-lire» che placidamente scorre in Sicilia

«spresso», ma fresco, lascia dietro di sé. Si rompe la pax mafiosa: cadono proprio i capinoteca dei gruppi già individuati dalle coraggiose iniziative della magistratura e degli investigatori.

«E in più dobbiamo fare i conti - dice di nuovo Carla Colicelli - con un fatto nuovo: una capacità nuova dei giovani a gestire il denaro.

«Come si poteva pretendere che il 1982 fosse l'anno della «guerra» all'eroina? Mauro Montali

Il generale è tornato a Palermo solo 9 anni dopo aver scritto per la Commissione parlamentare antimafia, in un rapporto intitolato «Interessi mafiosi nel contrabbando di tabacchi e nel traffico di stupefacenti», che «a monte della vera e propria organizzazione mafio-

«Sono cambiate, intanto, sin perfezionate le tecniche d'indagine. I giudici seguono le tracce che il fiume di denaro - il sociologo

«Sono cambiate, intanto, sin perfezionate le tecniche d'indagine. I giudici seguono le tracce che il fiume di denaro - il sociologo

«Sono cambiate, intanto, sin perfezionate le tecniche d'indagine. I giudici seguono le tracce che il fiume di denaro - il sociologo

«Sono cambiate, intanto, sin perfezionate le tecniche d'indagine. I giudici seguono le tracce che il fiume di denaro - il sociologo

«Sono cambiate, intanto, sin perfezionate le tecniche d'indagine. I giudici seguono le tracce che il fiume di denaro - il sociologo

«Sono cambiate, intanto, sin perfezionate le tecniche d'indagine. I giudici seguono le tracce che il fiume di denaro - il sociologo

«Sono cambiate, intanto, sin perfezionate le tecniche d'indagine. I giudici seguono le tracce che il fiume di denaro - il sociologo

«Sono cambiate, intanto, sin perfezionate le tecniche d'indagine. I giudici seguono le tracce che il fiume di denaro - il sociologo